**Allegato 7**

Programma Nazionale di Ripresa e

Resilienza PNRR ITALIA

**ATTO D’OBBLIGO**

**PER L’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

**RELATIVO AL PROGETTO N. ID\_\_\_\_\_\_\_\_**

**a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1 “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”.**

**Progetto: PerForma PA - “Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche”**

**FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

**CUP: D51J23000990001**

VISTI

* il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021,

n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

* il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 concernente l’istituzione della Struttura di Missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
* il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
* il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istruisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
* l’art. 22, comma 1 del Regolamento (UE) 2021/241 rubricato “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione” secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, “adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi *in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio.*”;
* l’art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
* il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
* il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”; Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
* l’ articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do Not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
* la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
* il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;
* la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
* il Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
* il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
* il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
* i Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. “tagging”), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
* la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub investimento 2.3.1 del PNRR, che prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti della PA attraverso la definizione e l’attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull*’upskilling* e *reskilling* del personale pubblico, a partire dalla definizione e rilevazione delle conoscenze e delle competenze richieste per ciascuna figura professionale e la razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa;
* gli Operational Arrangements siglati dalla Commissione europea con l'Italia in data 22 dicembre 2021 e modificati in data 20 novembre 2023 che prevedono meccanismi di verifica periodica, relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;
* la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che disciplina l’attuazione della riforma del CUP;
* la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, di trasmissione alle Amministrazione centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
* la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del

PNRR”;

* la Circolare n. 6/2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze avente ad oggetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
* il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
* la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022 n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR” come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n.10;
* la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022 n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
* la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR dell’11 agosto 2022, n. 30, successivamente integrata con Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16, relativo alle Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
* la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 13 ottobre 2022, n. 33, e suoi Allegati relativi alla guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
* la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 17 ottobre 2022, n. 34, e suoi Allegati relativa ai principali flussi procedurali inerenti ai processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;
* il Decreto-legge del 24 febbraio 2023 n. 13, come convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
* il Decreto Ministeriale del Ministro per la pubblica amministrazione, prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con il quale è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;
* il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, prot. n. ID 17856 del 24 febbraio 2022, con il quale è stata approvata la scheda progetto 2.3.1 «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche

amministrazioni», per un importo pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sul Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1 del PNRR predisposta dall’Ufficio tematico responsabile dell’esecuzione dell’intervento e con il quale il Direttore, dello stesso Ufficio per l’innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione, è stato delegato alle attività di coordinamento, di gestione tecnica e amministrativo-contabile del progetto;

* Il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., che, all’articolo 4, assegna a Formez PA la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati, nonché il supporto alle attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della funzione pubblica;
* La Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
* Il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”;
* La Circolare del 22 marzo 2023 n. 11 della Ragioneria Generale dello Stato recante: “Registro

Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

* La Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 della Ragioneria Generale dello Stato recante: “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
* La Circolare del 15 settembre 2023, n. 27 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”
* La Circolare del 18 ottobre 2023, n. 5 dell’Unità di Missione PNRR recante “Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi”;
* Il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni, in legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
* La Circolare del 28 marzo 2024, n. 13 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici

tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;

* Le Linee guida per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (ex art. 5, comma 4 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni recante «codice dell’amministrazione digitale») come modificate e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2024;
* La Direttiva sulla formazione del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 “*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transazione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienz*a”;
* Il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della Pubblica amministrazione “*Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese*” adottato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 10 gennaio 2022;
* Il [Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022 n. 132](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/09/07/22G00147/sg) “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;
* La Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto per la realizzazione della Linea 5 a valere sul Sub investimento 2.3.1, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e Formez PA, Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento della P.A. del 23 febbraio- 6 marzo 2024;

# VISTI ALTRESI’

* l’Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello e relativi allegati, pubblicato in data 16/10/2024 e *ss.mm.ii*., che disciplina la procedura di presentazione, selezione, finanziamento, attuazione e gestione di progetti formativi proposti, anche in forma associata, da Pubbliche Amministrazioni centrali, regionali e Comuni/Enti Locali rappresentanti almeno 20.000 abitanti nell’ambito del Progetto «Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche» CUP D51J23000990001, in attuazione della Linea di attività 5, prevista dalla scheda intervento «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni» a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR stesso, Componente 1, Misura-Investimento 2.3 /Sub-investimento 2.3;
* la trasmissione della domanda di partecipazione e relativa proposta progettuale sottoscritta digitalmente;
* *(eventuale) la documentazione integrativa richiesta e trasmessa in data* ;
* l’elenco redatto dal Team Permanente di Valutazione ex Ante a seguito dell’esame dei progetti e conseguente pubblicazione;
* la definizione di “*Progetto idoneo e ammesso al finanziamento*”, inteso quale progetto in possesso dei requisiti per l’erogazione del finanziamento e immediatamente finanziabile *(o di “Progetto idoneo al finanziamento”, inteso quale progetto in possesso dei requisiti per l’erogazione del finanziamento, ma non immediatamente finanziabile per assenza di risorse)*

# CONSIDERATA

La necessità di perfezionare l’atto di assegnazione delle risorse mediante la sottoscrizione del presente Atto d’obbligo;

# TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Il/La (d’ora innanzi Soggetto Beneficiario), in persona del Legale Rappresentante pro tempore , nato/a il a , C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , quale soggetto Beneficiario (per i Ministeri: riportare anche i dati della società in house designata, di cui ci si avvale per la gestione del progetto e del relativo finanziamento, indicando gli estremi dell’atto che va allegato al presente)

*ovvero, in caso di forma associativa:*

*Il/La (*d’ora innanzi Soggetto Beneficiario), *legalmente*

*rappresentato/a ai fini della presente procedura da n.q. di*

*, nato/a il , a , C.F.*

*, giusta*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (estremi dell’atto relativo alla forma associativa),* quale soggetto Beneficiario*.*

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

# ART. 1 - OGGETTO

*del*

Il Soggetto Beneficiario dichiara di aver preso visione della Comunicazione di ammissione al finanziamento e dei relativi sottesi atti e provvedimenti di cui il presente Atto d’obbligo è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto Beneficiario, il finanziamento nella misura

concessa *(in caso di idoneità, solo qualora saranno disponibili ulteriori risorse)* a valere sul PNRR, Progetto PerForma PA «Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche» CUP D51J23000990001, in attuazione della Linea di attività 5, prevista dalla scheda intervento «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni» a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR stesso, Componente 1, Misura-Investimento 2.3 /Sub-investimento 2.3. fino ad un importo massimo finanziato di Euro (IVA inclusa, ove dovuta), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data , in uno alla relativa domanda assunta a n. ID .

Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto nonché a comunicare l’avvio delle attività per cui si chiede il finanziamento entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione e trasmissione del presente Atto d’obbligo.

# Art. 2 – TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, DURATA E IMPORTO

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, saranno avviate dal Soggetto Beneficiario in conformità alle tempistiche di cui all’articolo 19 comma 4 dell’Avviso pubblico.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata con il Soggetto attuatore e indicata puntualmente nell’eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all’art. 6 del presente Atto. In ogni caso le attività formative finanziate dovranno necessariamente concludersi entro il 30 settembre 2025. Per i progetti presentati dal 13 gennaio 2025, le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025.

La chiusura amministrativo-contabile e la rendicontazione dei Progetti formativi finanziati, inclusa la certificazione/badge elettronico delle competenze, dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2025 per i progetti presentati fino alla data del 12 gennaio 2025, ed entro il 31 gennaio 2026 per i progetti presentati a partire dal 13 gennaio 2025.

Ferme restando le scadenze sopra indicate, per esigenze organizzative rappresentate dal Soggetto Beneficiario con richiesta motivata, il Soggetto attuatore si riserva di concedere una proroga, riformulando, in contraddittorio con lo stesso, il cronoprogramma delle attività progettuali e le scadenze inizialmente previste in fase di presentazione della proposta progettuale, tenuto conto degli improrogabili termini collegati al PNRR per la conclusione delle attività finanziate con le presenti risorse.

Si dà atto che il finanziamento verrà erogato in funzione degli effettivi risultati raggiunti (c.d. outcome based) e cioè attraverso la misurazione oggettiva della corretta conduzione delle singole attività, secondo quanto disposto dalle Linee Guida allegate all’Avviso pubblico.

Il Soggetto Attuatore provvederà al trasferimento delle somme dovute con le modalità di cui al successivo art. 4 erogando:

- € (in lettere , pari al 50 % dell’importo ammesso a finanziamento) all’ammissione e conseguente accettazione del finanziamento da formalizzarsi con

la sottoscrizione e trasmissione del presente Atto nelle modalità previste dall’Avviso;

- € (in lettere pari ad un ulteriore 20%) al raggiungimento dell’80% delle attività formative previste dal progetto, da corrispondere a seguito: della presentazione della rendicontazione di tutta la spesa effettivamente sostenuta e pagata da parte del Soggetto Beneficiario relativa all’erogazione del primo acconto; della positiva valutazione, da parte del Team di valutazione in itinere ed ex post riguardante: la comunicazione di avvenuto avvio dei corsi di formazione, comprensiva del registro dei partecipanti e del calendario delle attività, che dimostri la possibilità di raggiungere il minimo del 70% della formazione per almeno il 70% dei destinatari a conclusione del corso; della dichiarazione del Soggetto Beneficiario che i partecipanti dichiarati alla data di avvio del corso non siano stati precedentemente coinvolti in altre iniziative di sviluppo delle competenze realizzate dal Dipartimento della funzione pubblica o dal Formez PA finanziate a valere sul PNRR per le quali abbiano superato un test formativo con il rilascio di un’attestazione/badge/certificazione digitale;

- € (in lettere , pari al rimanente 30% dell’importo finanziato), a seguito della presentazione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e pagata da parte del Soggetto Beneficiario relativa al secondo acconto erogato e del saldo da erogare; della comunicazione della conclusione con successo delle attività formative e attestazione/badge/certificazione digitale delle stesse, ivi compreso il superamento del test finale e il questionario di gradimento, e ad avvenuta valutazione positiva da parte del Team permanente di valutazione in itinere ed ex post, in merito al raggiungimento degli obiettivi e dei target previsti dal progetto e comunque solo se raggiunto il minimo del 70% della formazione per almeno il 70% dei destinatari a conclusione del corso.

L’ultima tranche del finanziamento verrà erogata solo previo positivo accertamento del raggiungimento degli obiettivi e dei target indicati come da proposta progettuale allegata alla domanda di partecipazione.

In ogni caso, questo Soggetto Beneficiario si impegna a dichiarare e confermare, in itinere ed ex post, il numero di destinatari dell’Intervento, iscritti e formati con successo, a tal fine aggiornando periodicamente i dati relativi all’andamento del progetto formativo trasmettendo apposite relazioni e rendiconti periodici e finali agli indirizzi PEC [protocollo@pec.formez.it](mailto:protocollo@pec.formez.it) e [pnrr.linea5@pec.formez.it](mailto:pnrr.linea5@pec.formez.it) (nelle modalità previste dall’Avviso).

Si dà atto che la rituale presentazione e valutazione di tali rendiconti periodici e finali è indispensabile ai fini dell’erogazione delle seconde tranche di finanziamento.

Ove, a seguito delle suddette verifiche dovesse emergere un inadempimento anche parziale, o la verifica da parte del Team permanente di valutazione in itinere ed ex post dei risultati dovesse avere esito negativo, si dà atto che il Soggetto Attuatore procederà secondo quanto disposto dal paragrafo 20 “*Meccanismi sanzionatori*” dell’Avviso.

In ogni caso per la modalità di rendicontazione impiegata si rinvia a quanto specificatamente indicato nell’Allegato 6\_Linee Guida e documentazione per la rendicontazione dell’Avviso.

Si dà atto che la corresponsione degli importi è comunque subordinata alla preventiva acquisizione, da parte di Formez, mediante il servizio Durc On Line, della certificazione attestante la regolarità contributiva dell’Affidataria.

# ART. 3 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di obbligarsi:
   1. all’esecuzione esatta ed integrale del progetto nonché alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
   2. a dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi nonché a concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto;
   3. alla corretta conduzione dell’assessment finale rispetto alle attività finanziate per valutarne concretamente l’impatto rispetto ai rilevati fabbisogni formativi;
   4. alla tempestiva comunicazione al Soggetto attuatore per la relativa approvazione, delle eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo allo stesso le relative motivazioni, secondo le modalità indicate al paragrafo 25 dell’Avviso, ferma restando la soglia minima del numero finale di destinatari/formati con successo, la quale non potrà essere inferiore al 70% del numero dei formati dichiarato inizialmente nel progetto formativo candidato, pena la restituzione dell’intero finanziamento;
   5. utilizzare la Posta Elettronica Certificata o il Sistema Informativo del Programma, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con il Soggetto Attuatore;
   6. al rispetto nell’esecuzione del progetto, di tutte le norme nazionali e comunitarie allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di parità di genere[[1]](#footnote-1), valorizzazione dei giovani e di tutela ed inclusione dei diversamente abili;
   7. ad assumere l’esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all’immagine, causato a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall’esecuzione del progetto. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne il Soggetto Attuatore da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all’esecuzione del progetto;
   8. ad assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
   9. a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
   10. a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
   11. a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all’Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dal Soggetto Attuatore;
   12. a rispettare la modalità di rendicontazione, specificata nelle Linee guida e documentazione per la rendicontazione allegate all’Avviso (Allegato 6);
   13. ad adottare un sistema informativo finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e il monitoraggio, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Soggetto Attuatore;
   14. a trasmettere alle scadenze indicate tali dati al Soggetto attuatore che si farà carico di aggiornare i dati nel sistema di monitoraggio ReGis per conto dei Soggetti beneficiari;
   15. a garantire la correttezza, l’affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell’intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per Milestone e Target della misura e assicurarne l’inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Soggetto Attuatore nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal medesimo;
   16. a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche, in relazione alle spese, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella documentazione adottata dal Soggetto Attuatore, come allegata all’Avviso;
   17. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore, dell’Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
   18. a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei Target realizzati così come previsto ai sensi dell’articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
   19. a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Soggetto Attuatore, contenute nella relativa documentazione, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, trasmettendo a mezzo PEC i documenti riferiti alle procedure e i giustificativi;
   20. ad inoltrare le richieste di pagamento al Soggetto Attuatore, secondo le modalità previste dalla documentazione allegata, e garantire l’utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l’erogazione dei pagamenti e l’adozione di un’apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
   21. a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Soggetto Attuatore;
   22. a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche almeno bimestrali sullo stato di avanzamento del progetto, che il Soggetto Attuatore riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l’elaborazione delle relazioni annuali di cui all’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
   23. a contribuire al raggiungimento dei Milestone e Target associati alla Misura e fornire, su richiesta dal Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei Milestone e Target e delle relazioni e documenti sull’attuazione dei progetti;
   24. a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione Europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia d Comunicazione del PNRR;
   25. fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e per tutta la durata del progetto;
   26. a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Soggetto Attuatore sull’avvio e sull’andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, *ex* Regolamento (UE) 2021/2041;
   27. a garantire la complementarità (anche tramite approfondimenti tematici) e la non duplicazione della formazione erogata attraverso la piattaforma Syllabus.

# page8image33246880.pngART. 4 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i pagamenti a favore del Beneficiario saranno effettuati sul conto corrente dedicato, ovvero sul conto di tesoreria identificato come segue (per i Ministeri si fa riferimento all’ente in house designato):

Numero CC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Intestatario: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IBAN: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Soggetti delegati ad operare sul conto: Nome , Cognome , nato a

, il , C.F. , residente in , Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

I pagamenti saranno effettuati dal Soggetto Attuatore come dettagliato nel precedente art. 2.

Per ciascun pagamento effettuato in favore del Beneficiario, o dal Beneficiario a terzi, vi è l’obbligo di indicare la corretta ed integrale dicitura della fonte di finanziamento nonché il codice identificativo del progetto.

Il Beneficiario, con la sottoscrizione del presente Atto, dichiara che tutti i contratti stipulati per l’esecuzione delle attività oggetto di finanziamento, pena la loro nullità, devono recare una clausola di tracciabilità finanziaria ai sensi dell’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. ll finanziamento concesso potrà essere revocato in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni modifica dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente comunicata al Soggetto Attuatore.

# ART. 5 – VARIAZIONE DEL PROGETTO

Il Soggetto Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dal Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Beneficiario accetta che il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Beneficiario stesso. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

# ART. 6 – DISIMPEGNO DELLE RISORSE

L’eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall’articolo 24 del Reg. (UE) 2021/241 e dall’articolo 8 della Legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso pubblico.

# ART. 7 - RETTIFICHE FINANZIARIE

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall’articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto attuatore potrà, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 20 dell’Avviso (“*Meccanismi sanzionatori*”) revocare in tutto o in parte il finanziamento concesso e recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

# ART. 8 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Attuatore accetta che qualsiasi controversia in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

# ART. 9 – COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI

Ai fini della digitalizzazione dell’intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Soggetto Attuatore dovranno avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e riportare specificamente in oggetto l’ID assegnato al progetto oggetto del presente Atto.

# ART. 10 - EFFICACIA

L’efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di trasmissione al Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente Atto d’obbligo, artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10.

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Legale Rappresentante

1. In particolare Art. 47 DLn. 77 del 2021 convertito in L.N. 108/2021 nonché Linee Guida Attuative adottate con DM del 7.12.21 dalla

   P.C.M. - Dipartimento per le Pari opportunità” *Linee guidavate a favorire la pari opportunità di genere e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC* [↑](#footnote-ref-1)